

Informatore della Comunità parrocchiale S. Francesco d'Assisi di Lainate

Il settimanale

ANNO 2017/2018 N° 42 2 SETTEMBRE I DOM. DOPO IL MARTIRIO

Comunità Pastorale "Beato Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici" - Lainate
PARROCCHIA SAN FRANCESCO – GRANCIA E PAGLIERA DI LAINATE

Via Pagliera, 79 – 20020 Lainate (Mi) - tel. e fax 029370784

www.chiesadilainate.it



Resp. Com. Pastorale: don Fulvio Rossi tel.029370732 email: rossiful@libero.it; Vicario C.P - Parr. S.Francesco: don Carlo Rossini cell. 3396316056 email: doncarlorossini@gmail.com; Vicario C.P.: don Clément Tchenmou cell.: 3383501936; Vicario C.P – Parr. S.Bernardo don Francesco Vitari 0293550071; Vicario C.P. – Past. Giov. : don Gabriele Margutti Tel. 029370874; Res. Coll. della Com. Past.: don Ernesto Ceriani 02.9370538

CRESCERE LUNGO IL CAMMINO IL SUO VIGORE LA LETTERA PASTORALE DI MONS. DELPINI

Settembre è il vero "inizio anno": riprende le scuole e riprendono tutte le attività civili e parrocchiali. Tradizionalmente questo inizio è segnato dalla Lettera Pastorale che il nostro Vescovo anche quest'anno indirizza a tutta la nostra Chiesa. Ecco una sintesi di don Fulvio.

Siamo un popolo in cammino» che abita quaggiù una città stabile, ma va in cerca di quella futura, la Gerusalemme nuova e proprio per tale ragione «pratica con coraggio un inesausto rinnovamento», non «vive di nostalgia» o non si ammala «di risentimento». Lo dice l'arcivescovo di Milano, Mario Delpini, nelle pagine iniziali della Lettera pastorale per l'anno 2018-2019, la sua Lettera pastorale, che porta il titolo di **Cresce lungo il cammino il suo vigore.**

L'anelito di fondo della Lettera è «l'urgenza di richiamare alla visione cristiana della vita, che è per tutti

vocazione». **L'urgenza di tornare ai fondamenti**, si potrebbe dire, interiormente e nella vita vissuta.

Nella prima parte l'arcivescovo affronta due temi: l'incontro tra cattolici provenienti da differenti Paesi per effetto delle **migrazioni**, cui l'arcidiocesi ha dedicato un Sinodo cosiddetto "minore"; e i **giovani**, tema di un altro incontro sinodale, in questo caso promosso dalla Chiesa universale a ottobre. Parlando della questione migratoria, l'arcivescovo spiega che «il convenire di genti da ogni parte della terra nell'unica Chiesa cattolica apre a leggere meglio il



Vangelo». A proposito dei **giovani** il presule esprime un auspicio: «È tempo, io credo, di superare quel senso di impotenza e di scoraggiamento, quello smarrimento e quello scetticismo che sembrano paralizzare gli adulti e convincere molti giovani a fare del tempo della loro giovinezza un tempo perso tra aspettative improbabili, risentimenti amari, trasgressioni capricciose, ambizioni aggressive: come se qualcuno avesse derubato una generazione del suo futuro».

Il pastore sulla cattedra di sant’Ambrogio passa poi a indicare le linee pastorali vere e proprie: «Propongo che l’anno pastorale 2018/2019 sia vissuto come occasione propizia perché le comunità e ciascuno dei credenti della nostra Chiesa trovino modo di dedicarsi agli **“esercizi spirituali” del pellegrinaggio**. Gli esercizi che raccomando sono l’ascolto della Parola di Dio, la partecipazione alla celebrazione eucaristica, la preghiera personale e comunitaria». Il che si può riassumere nella triade **Bibbia, Eucaristia e preghiera**. In particolare Delpini invita a «trovare nelle celebrazione eucaristica quella fonte di gioia e di comunione, di forza e di speranza che possa sostenere la fatica del cammino». «Come si spiega – continua l’arcivescovo – che la celebrazione della Messa, in particolare della **Messa domenicale**, abbia perso la sua attrattiva? Dove conduce il cammino di **iniziazione cristiana** che impegna tante buone risorse e coinvolge tanti ragazzi e tante famiglie, se alla sua conclusione non crea la persuasione che “senza la domenica non possiamo vivere”». E l’invito è a «reagire anche a una deriva che organizza i tempi del lavoro senza

aver alcuna attenzione alla sensibilità cristiana per la domenica».

Ancora, Delpini sollecita tutti a «ad accogliere l’indicazione antica che suggerisce di pregare con i **Salmi**, la preghiera dei credenti di Israele, il popolo santo di Dio». E a proposito della preghiera scrive: «L’immagine di un **clero** indaffarato che “non ha mai tempo” non ci fa molto onore -continua il presule– la disciplina del tempo e la lucida persuasione delle priorità possono trasmettere un’immagine più realistica e più edificante del vescovo, dei preti e dei diaconi, come uomini di preghiera, che proprio perché pregano e pregano sempre e pregano bene possono essere guide affidabili nel pellegrinaggio della vita e possono sostenere le fatiche di tutti con l’intercessione ininterrotta».

Delpini ricorda infine la grande tradizione dell’**«umanesimo cristiano»** che «ha segnato la storia e le geografie di questa terra lombarda». Ricorda che «la dottrina sociale della Chiesa, il magistero della Chiesa sulla vita e sulla morte, sull’amore e il matrimonio, non sono una sistematica alternativa ai desideri degli uomini e delle donne, ma sono una benedizione» e ricorda ancor più che i cristiani devono «difendere, tradurre in pratiche persuasive quei tratti dell’umanesimo cristiano che contribuiscono alla qualità alta della vita delle comunità, delle famiglie, di ogni uomo e di ogni donna». A questo proposito l’Arcivescovo ritiene «opportuno creare nelle comunità cristiane luoghi di confronto, di elaborazione di proposte e di giudizi sulle vicende del nostro tempo e della nostra terra».

Scrivo verso la chiusa il pastore di Milano: «Essere oggi testimoni del Vangelo, cioè

della possibilità inattesa dell'incontro pieno e definitivo con Dio, dischiusa dalla Pasqua di Gesù, è per la Chiesa tutta, oltre che una responsabilità seria e un motivo di gioia grande, anche una vera e propria impresa. Una cultura contemporanea, per diversi tratti contraria ai valori del Vangelo; cambiamenti epocali da tanti punti di vista, non sempre agevoli da interpretare; un volto e una struttura di Chiesa da ripensare, per rispondere in modo più adeguato ai compiti della "nuova evangelizzazione"; forze

all'apparenza sempre troppo esigue per una "messe" dagli orizzonti sconfinati (cfr. Lc 10,2). Alla comunità che avverte talvolta il pericolo concreto di "lasciarsi cadere le braccia" (cfr. Sof 3,16), Dio rinnova il proprio energetico appello: **"Camminate!"**. Un appello che non sa anzitutto di comando, ma di promessa. Un appello che manifesta e conferma una presenza paterna».

Don Fulvio



VITA DELLA COMUNITA'

- Da **domenica 2 settembre riprende il normale orario delle s.Messe festive e feriali.**
- **Lunedì 3 settembre ore 21:** Gruppo Festa

Patronale

- **Martedì 4 settembre ore 21:** Incontro dei **catechisti** dell'Iniziazione Cristiana
- **Mercoledì 5 settembre ore 21:** Incontro in preparazione ai **Battesimi** comunitari di domenica
- **Giovedì 6 settembre ore 21:** incontro cittadino degli **animatori dei Corsi Fidanzati** a Barbaiana.
- **Venerdì 7 settembre è il Primo Venerdì del mese:** oltre che alla sera, l'Adorazione è proposta anche al mattino alle 8.00.
- **Si sta predisponendo il calendario generale dell'Anno Pastorale** della Parrocchia e della Comunità

Pastorale. I vari responsabili dei gruppi sono invitati a mandare via e-mail a don Carlo le date già stabilite o le proposte da inserire a **calendario** (doncarlorossini@gmail.com).

- In occasione della Festa Patronale sarà esposta una mostra sulla vita e le opere del Beato papa Paolo VI in vista della canonizzazione. **Vorremmo aggiungere uno o più pannelli con le foto del card. Montini in visita alle chiese della nostra Città** in occasione di Cresime o Visite Pastorali: chi avesse foto a tema è invitato a fornirle in parrocchia in originale o direttamente in digitale. Gli originali saranno digitalizzati e restituiti ai proprietari.
- Alle porte della chiesa sono ancora disponibili alcune copie della **Lettera Pastorale** del nostro Arcivescovo e del **Calendarietto liturgico** del nuovo anno pastorale.

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

Liturgia delle Ore: 2ª settimana

Prima della S.Messa del Mattino si recitano insieme le Lodi Mattutine

<p>DOMENICA 2 SETTEMBRE ✠ I DOM. DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE Gv 3,25-36 <i>Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza</i></p>	<p>7.45: LUIGI, GIUSEPPE, ROSA 9.00 a S.Andrea: 10.30: NOBILE ERMINIO 17.30: SCARAMUZZINO BIAGIO (1 anno); defunti del mese d'Agosto: DE LAZZARI LETIZIA; FAVINI WALTER.</p>
<p>LUNEDI' 3 SETTEMBRE S. Gregorio Magno Lc 15,8-10</p>	<p>9.00: Intenzione Offerente</p>
<p>MARTEDI' 4 SETTEMBRE Per chiedere la carità Lc 16,1-8</p>	<p>9.00: Intenzione libera</p>
<p>MERCOLEDI' 5 SETTEMBRE S. Teresa di Calcutta Lc 16,9-15</p>	<p>9.00: BARONCHELLI GINO e f.lli BOCCHI; PANZITTA SAVERIO 16.15: <i>in cappella RSA</i></p>
<p>GIOVEDI' 6 SETTEMBRE Per la Chiesa Locale Lc 16,16-18</p>	<p>9.00: Intenzione Offerente</p>
<p>VENERDI' 7 SETTEMBRE Votiva del Sacro Cuore di Gesù Lc 16,19-31</p>	<p>8.00: <i>Adorazione eucaristica</i> 9.00: Intenzione Offerente 20.45: S.Messa e Adorazione: FRATTINI GIOVANNI e BRUNO GIOVANNI</p>
<p>SABATO 8 SETTEMBRE NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE MARIA Mt 1,1-16 oppure Mt 1,18-23</p>	<p>18.00: SPINELLI PASQUALINA e PIMAZZONI MODESTO; PELINGOTTI VALENTINO e GOZZO ADELE</p>
<p>DOMENICA 9 SETTEMBRE ✠ II DOM. DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE Gv 5,37-47 <i>Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi</i></p>	<p>7.45: Intenzione libera 9.00 a S.Andrea: 10.30: Per la Comunità 17.30: Intenzione libera</p>